

teatro

«La macchina del tempo»

Firenze è città teatralmente molto vivace e la ricca e varia stagione appena conclusa ha confermato la solidità di un sistema distributivo articolato ed efficiente. I luoghi teatrali, nonostante la carenza di belle sedi con platea pacchi e camerini in ordine, si sono mossi e hanno svolto la loro attività, si sono guadagnati un pubblico. Ed ecco spuntata ora, sul finire della stagione, una stagione un po' troppo drasticamente conclusa, in Borgo Pinti 26, una curiosa «Macchina del Tempo» a cui si aggiunge nelle locandine, abusata e assolutamente neutra precisazione: «strumenti per uno spettacolo alternati».

A chi e a che cosa? Non a molto, dato che il programma ha per il più parte l'aria quieta e cordiale di una anelichevole sintesi dei gusti di vecchi e nuovi. E' comunque un posto nuovo in cui andare, soprattutto e intelligentemente funzionante nel periodo di totale precarietà delle attività a cui si ha abitualmente riferimento. Potrebbe essere il primo felice tentativo di una serie di nuovi musei nati da un'informazione che non si esaurisce a questo dovrebbe forse andare meno a tentoni nella scelta. Ma, è detto, si tratta di un'esperienza ancora tutta da fare.

Per ora, oltre al trionfale, incantissimo Benigni, lungo trovato grazioso ospitalità lo stoncante



Laurent Terzieff uno dei protagonisti in «La via lattea» di Buñuel, uno dei film che verranno proiettati a «La macchina del tempo»

appunti

VOLKER BRAUN E LE SUE POESIE A FIRENZE
Il poeta tedesco Volker Braun ha recentemente tenuto una conferenza presso la facoltà di lettere a Firenze nel corso della quale ha letto alcune delle sue poesie. La presenza di Volker Braun a Firenze è un avvenimento culturale di grande rilievo non soltanto perché è una delle città tra Germania e l'esperienza di una cultura a noi tutto sommato ancora sconosciuta ma soprattutto perché la sua poesia è anche la testimonianza di una vocazione autentica e sempre riconoscibile in scienza col lavoro, allo studio e all'impegno politico. Un vasto patrimonio di lettura sorregge questa produzione lirica in cui i suoi versi, infatti, accanto alla lezione brechtiana, è chiaramente percepibile quella del neorealismo in particolare di Goethe e di Holderlin.

SPARE ELECTRONIC DISCOTEQUE TRIADE In Discoteca: GRAZIANO In Video-discoteca: ANDREA Via Palazzuolo, 37 - 293082

CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE ANTELLA QUESTA SERA, ORE 21.15 LA COMPAGNIA TEATRALE G.S.T. PRESENTA: «OTELLO» di W. SHAKESPEARE Regia di GABRIELE LAVIA Biglietti: L. 1.500 - Ridotti L. 1.000

STUDI DENTISTICI Dott. C. PAOLESCI Specialista Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo) Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione) Viareggio - Viale Caraccioli, 77 - Tel. 52.305

Conclusa una lunga stagione di attività musicale

Folklore e cultura popolare danno nuova vita alla città

Una felice esperienza che ha colto il meglio del Festival nazionale dell'Unità, ampliandolo - Il centro Arci-musica di Firenze

La conclusione della stagione nel campo dello spettacolo invita, come è ovvio, al bilancio. Quando questo bilancio riguarda il folklore, tuttavia, è necessario chiarire preliminarmente alcuni concetti. L'attività folklorica, infatti, il termine nella categoria «spettacolo» può far pensare che esso debba intendersi limitato al solo settore della musica e del teatro popolare, e soprattutto che riguardi una forma di fruizione passiva di puro intrattenimento in realtà per spettacolo dobbiamo intendere in questo caso qualcosa di molto più vasto e generale: un modo di fare cultura non unidirezionale, ma partecipato tanto nelle scelte nell'esecuzione, un modo di fare cultura che implichi la partecipazione del più tradizionale dei mezzi comunicativi (il rapporto fra operatore e pubblico) e che si svolga in un medesimo ambiente facendo in modo che questo rapporto, limitato di solito alla direzione del coro pubblico, vada anche in senso inverso e consenta quella circolazione di idee che, in forma collettiva, una persona contiene in germe. Per «spettacolo» dunque non intendiamo solo la musica e il teatro ma anche il dibattito, la presentazione di libri e mostre, qualunque concetto dialettico fra l'operatore e il pubblico.

Ecco allora che anche il concetto di «folklore» viene restituito a tutta la sua ampiezza di significati: diffusione, comprensione e approfondimento sulla cultura popolare in tutti i suoi aspetti, ivi compreso l'incontro con quegli intellettuali che attraverso altri strumenti (per esempio quelli «colti» del libro e della rivista) si sono occupati del problema.

Un punto di riferimento

Definito così il settore di intervento, è legittimo che Firenze e la Toscana sono state senza dubbio quest'anno un punto di riferimento per lo studio e la diffusione del folklore in tutta Italia. Le ragioni del raggiungimento di un tale obiettivo vanno ricercate in alcuni elementi di fondo: le capacità organizzative, distributive e di ricerca dell'ARCI come elemento strutturale, la vivacità, l'iniziativa e la combattività dei circoli associativi e delle cellule del popolo come elemento ideale, la qualità occasionale di spinta al rilancio culturale della città.

Tutti questi fattori sono evidenti se partiamo dal bilancio delle attività di musica popolare, che appaiono senza dubbio quelle emergenti di quell'intero panorama. Il Festival de l'Unità è stato infatti chiaramente il momento di massima concentrazione di modi di produzione folk che sia mai stato dato di vedere in una sola occasione in Italia. Il Festival de l'Unità ha infatti veramente contribuito a estendere in modo massiccio l'interesse per la musica popolare in Toscana, proprio perché è riuscito a presentare quanto di meglio abbiamo prodotto le regioni del nostro paese e gli altri paesi del mondo. A questo proposito si può dire che Balistreri a Maria Carta, da Graziella di Prospero a Concetta Barra, da Caterina Bucci a Maria Vassallo, da Marambaio, Gigi Reder, (15,55, 18,10, 20,25, 22,40), Rid. AGIS.

ASSEMBLEA NAZIONALE DEGLI SCRITTORI DI TEATRO Sabato e domenica si terrà il Prato l'assemblea nazionale dell'associazione sindacale scrittori di teatro che è presieduta da Alberto Moravia. Il convegno è stato organizzato in collaborazione con la amministrazione comunale di Prato e l'azienda autonoma di turismo. I lavori si terranno nel ridotto del teatro Metastasio nel pomeriggio del 22 e nella mattinata del 23. Si concluderanno nelle ore pomeridiane.

Le caratteristiche del Centro sono piuttosto interessanti: anche come meccanismo di lavoro, è organizzato, è un catalizzatore, con un programma assai denso ed organico, ma dall'altro lato risulta anche un punto di ricerca e di studio, lancio di gruppi di base, distribuzione del prodotto culturale attraverso il primo stadio di un pubblico esistente in tutta la rete di circoli organizzati in Toscana. La rassegna di musica popolare di questo anno ha tentato fra l'altro alcuni esperimenti di indubbio interesse accanto agli spettacoli noti, anche se per la prima volta in Toscana, si è svolto un programma tematico che varie metodologie di riproposta del folklore.

«Otello» stasera all'Antella

Nel quadro del circuito teatrale organizzato dal Comune, dalla biblioteca comunale di Bagno a Ripoli, dal comitato interassociativo ARCI, ACLI, MCL in collaborazione con il Teatro regionale toscano e la Provincia di Firenze, stasera alle 21, presso il circolo ricreativo culturale di Antella, la cooperativa G.S.T. presenta «Otello» di William Shakespeare per la regia di Gabriele Lavia.

Convegno sullo sport organizzato dal PSI

Organizzato dalla federazione provinciale del Psi presso la Sala Verde del Palazzo dei Congressi sabato 22 maggio con inizio alle ore 15 si terrà il convegno su «Lo sport non è oggi un fattore marginale nello sviluppo della società», perché?

Interverranno Aldo De Mattei, presidente dell'ENARS-ACLI; Cesare Elisei, della segreteria nazionale ARCI-UISP; Giordano Goggioli, delegato regionale del CONI; Carlo Grassi, presidente del comitato regionale del CSI; Enrico Guibelli, presidente nazionale dell'AIOS; Guido Manti, della giunta nazionale della Libertas; Vittorio Sabbadin di Autosport.

Omar Calabrese

Non tutto, ovviamente, è stato perfetto: in qualche modo, la programmazione ha fatto registrare dei cali qualitativi che si sono riflettuti in cali di pubblico, in qualche caso si è constatato l'errore di ripetere ciò che era già stato recentemente al Festival, preoccupandosi più della presenza del grosso nome che del contenuto della proposta. Infine talora si è privilegiato un po' troppo il Centro dell'Andrea Del Berto risolvendo di fatto in un'attività di tipo «spettacolo» e di presentazione di libri e riviste, e si è inserito solo l'etichetta di discusso e di prestigio rispetto al circolo decentri che da esso derivano, tranne continuo allentamento.

Si è trattato di episodi singoli che trovano giustificazione nella scarsità di mezzi e di energie a disposizione, e che comunque non scalfiscono il merito di aver contribuito alla moltiplicazione delle iniziative e alla loro diffusione in strati sociali prima esclusi dal circuito della cultura. Riterremo che il fatto che in un'altra occasione: basti qui sottolineare il valore della nascita di un Centro per la diffusione della cultura popolare per opera dei lavoratori delle Officine Galileo, di un Centro per lo studio della cultura e della contadina alla casa del popolo di Antella, e le iniziative nelle scuole, nelle fabbriche, e nel quartiere, non tutte testimonianze della crescita di consapevolezza e della partecipazione alla battaglia delle idee da parte delle classi popolari nella nostra città e nella nostra regione.

schermi e ribalte

vannini, Luigi La Monica e Anna Misserocchi nella commedia: Assurdamente vostri.

ASTOR D'ESSAI Via Romana, 113 - Tel. 232.388 Sconvolgente capolavoro di Fellini: «L'altro mondo» di Fellini. A colori con M. Mielato. (VM 18). (U.S. 22,45).

KINO SPAZIO Via del Sole, 10 - Tel. 215.634 L. 500 (Ap. 15,15). Momenti da informazione cinematografica. L'antico: il figlio di Frankenstein, di Rowland V. Lee con Boris Karloff, Bela Lugosi. (USA '39). (15,30, 17,30, 20,30, 22,45).

NICCOLINI Via Ricassoli - Tel. 232.282 Posto Unico L. 200 L'opera più completa e geniale di Luciano Vinciguerra: Gruppo di famiglia in un interno. Technicolor con Burt Lancaster, Helmut Berger, Silvana Mangano, Margherita Mastroianni. (VM 14). (15,30, 17,55, 20, 22,25).

ADRIANO Via Romagnoli - Tel. 483.607 Dopo lo stop della magistratura riproposte: Integrale di Salvatore Samperi. Technicolor con Franco Nero, Lisa Gastoni. (VM 18). (U.S. 22,45).

ALBA (Rifred) Via F. Vezzani - Tel. 452.969 Frau Marlene. Technicolor con Romy Schneider, Klaus Kinski. Una grande storia d'amore e di guerra. (VM 18).

ANDROMEDA Via Aretina - Tel. 663.945 In 2a visione assoluta il più grande film dell'anno: Bestia selvaggia della palude. Il diavolo esiste veramente ma la sua più grande astuzia è di averci convinta del contrario. Louis Malle con Isabelle Huppert, John Ireland. Technicolor. (VM 18). (U.S. 22,45).

ALDEBARAN Via Baracca, 151 - Tel. 410.007 Aspetto dell'accusa di omicidio. Un film in circolazione di Visconti di cui tutti parlano. La regia di Michele Placido, René Nicolas. (VM 18).

ALFIERI Spazio 99. A colori con Martin Landau, Barbara Blain. (U.S. 22,45).

APOLLO Via Nazionale - Tel. 270.049 (Nuovo, grandioso, confortevole, elegante) Barattone capolavoro a colori 40.000 dollari per non morire. Magistralmente interpretato da James Can e l'attore rivelazione del nuovo cinema Louis Malle in Lucien Hutton. VM 18. (15,30, 18, 20,15, 22,45).

ARENA GIARDINO COLONNA Via G.P. Orsini - Tel. 68.10.550 (Ap. 15,30). Da un vero fatto di cronaca: Fratello mio, con Attilio Rossi, Tiam Totoc. (U.S. 22,15).

CAVOUR Via Cavour - Tel. 587.700 Una perloca stasera di 12 milioni di dollari: Niente più essere assistito a caso. Technicolor con Candice Bergen, James Mason, Trevor Howard. (U.S. 22,45).

COLUMBIA Via Faenza - Tel. 212.178 Finalmente restituito integrale dalla magistratura per il governo del pubblico studio unita in un'opera di grande impegno. Con David Bowie e Helga Lindner, John Buzzaiki, Renato Tambini, Regia F. Marchand. Technicolor. (Riproposta VM 18).

EDEN Via della Fondreria - Tel. 253.613 Spettacoli straordinari di cinema d'arte a richiesta del pubblico. Il regista del nostro tempo Louis Malle in un insieme discreto della borghesia. Technicolor. Solo oggi. Domani: Il fantasma della libertà.

EOLO Borgo San Frediano - Tel. 296.822 (Ap. 15,30). Un'opera di Val girilla, con Fabio Testi, Claudia Marsini, Renzo Palmer. (VM 18).

FIAMMA Via Pacinotti - Tel. 50.401 Stranordario, in programma la visione. Il film che Steno ha realizzato solo per l'occasione, ridere: l'Italia è rotta. Technicolor con Daria Di Luzzo, Leo Tescori, Franco Marzulli, Enzo Vercellotti, Massimo Vanni, Alberto Lionello. Regia di Steno. (15, 16,55, 18,45, 20,40, 22,45).

Un tema ampiamente dibattuto tra i delegati

Il tempo libero e i giovani al congresso Arci-Uisp di Pisa

Adeguare le strutture alla domanda culturale delle nuove generazioni

Nella vasta sala al primo piano del Circolo operaio di Fontecetto, sede di frequenti iniziative culturali e ricreative oltre che di grandi assemblee e riunioni politiche, i delegati rappresentanti 30 mila iscritti hanno dato vita al primo congresso provinciale dell'Arci-Uisp di organizzazioni. Durante i lavori, iniziati sabato mattina e conclusi la mattina del giorno seguente con l'intervento di Luciano Senatori della segreteria nazionale dell'Arci-Uisp, sono intervenuti oltre a numerosi delegati, il sindaco di Cascina, i responsabili provinciali delle commissioni culturali del PCI e del PSI, l'assessore alla cultura del Comune di Pisa, il segretario della CGIL-Senatoria, il presidente provinciale del CSI, il rappresentante dell'ETL-CGLI e delle Associazioni dei Combattenti e Reduci, i rappresentanti dei movimenti giovanili comunista e socialista.

Il gran numero degli interventi dei delegati, pur a volte peccando di spettacolarità e di linguaggio di addetti ai lavori, ha dato immagine della grande articolazione e dell'impegno con cui l'Arci-Uisp svolge la sua attività in svariati campi: dalla cultura e pesca alla iniziativa cinematografica, dallo sport al turismo, alla sperimentazione e ricerca teatrale. Ma la coscienza della forza dell'organizzazione provinciale non ha dato luogo a facili trionfalismi: questa coscienza crea certa dalla netta tendenza all'aumento degli iscritti, registrata nel tesoreramento al 70, ha convinto di contrario il tramonto, di lancio per un dibattito teso ad analizzare, a volte anche spietata, dei limiti esistenti, dei problemi da risolvere, delle prospettive di lavoro futuro.

«La campagna elettorale non deve essere un elemento paralizzante», ha detto Braccini, segretario provinciale uscente nella sua relazione introduttiva.

Allo stesso modo il congresso ha affrontato la questione di un decentramento della direzione dell'Arci-Uisp provinciale.

Andrea Lazzeri

VI SEGNALIAMO

TEATRO ■ «La nomica» di Niccodemi con Paolo Boli (Rondò di Bacco)

MOSTRE ■ Galleria La Gradiata (via del Servi 11) Alberto Sughii

CINEMA ■ «Todo modo» di Petri (Arleston) ■ «A qualcuno piace caldo» di Wilder (Capitol) ■ «Qualcuno volò sul nido del cuculo» di Forman (Excelsior)

■ «L'altro di Guernica» di Arrabal (Astor d'Essai) ■ «Il figlio di Frankenstein» di Lee (Kino Spazio) ■ «Marat Sade» di Brook (Universale) ■ «Il fascino discreto della borghesia» di Buñuel (Eden)

FULGOR Via M. Finiguerra - Tel. 270.117 (Ap. 15,30) Un film comico ed elettrizzante. Il medico, la studentessa. A colori con Gloria Guida, Jacques Dutronq, Susan Scott. VM 18. (15,30, 17,20, 19,10, 20,55, 22,45)

GOLDONI Via de' Serragli - Tel. 222.437 (Ar. a condizioni) Da sabato 22 grande inaugurazione dello spettacolo musicale: Il rovinetto, di Guiseppe D'Onofrio. Uno spettacolo per tutte le età. Spettacolo ore 21,30. Feste, due spettacoli ore 17 e 21,30. (Prenotazioni, biglietti presso il botteghino di Teatro dalle 16 alle 20 - Tel. 222.437).

IDEALE Via Farnociana - Tel. 507.076 Le dolci zie. A colori con Pascale Petri, Femi Benussi, Maria Martini, Orchestra De Santis. (VM 18).

ITALIA Via Nazionale - Tel. 211.069 (Ap. ore 10 anni) Un thrilling erotico di alta qualità: Nude per l'assassino. A colori con Edwige Fenech, Nino Castellaneta, Femi Benussi. (VM 18).

MANZONI Via Marini - Tel. 356.808 (Ap. 15,30) Su schermo gigante e magnifico colori lo spettacolo musicale dell'anno: Sandomani 2, parte, con Kador Bed, Carlo Andre, Philipp Leroy, Adolfo. (U.S. 15,30, 17,55, 20,10, 22,20).

MARCONI Via Giannotti - Tel. 680.644 (Ap. 15,30) Il grande film del cinema europeo in un capolavoro inimitabile: Il clan dei siciliani. A colori con Jean Gabin, Anna Deon, Lino Ventura. (U.S. 22,45).

NAZIONALE Via Cimatori - Tel. 270.170 (Locale di classe per famiglie) Il più grande spettacolo di cinema europeo in un capolavoro inimitabile: Il clan dei siciliani. A colori con Jean Gabin, Anna Deon, Lino Ventura. (U.S. 22,45).

PORTICO Via Cigno del Mondo - Tel. 675.939 (Ap. 15,30) Una donna chiamata moglie, di Jan Trosel con Gene Hackman, L.V. Ullmann. Per tutti! (U.S. 22,30).

Pubrica a cura della SPI (Società per la Pubblicità in Italia) Firenze - Via Martelli, 8 Tel. 287.171 - 211.449

I CINEMA IN TOSCANA

- LIVORNO PRIMA VISIONE GOLDONI: Sandomani e David - Rid. AGIS. GRANDE: Qualcuno volò sul nido del cuculo (VM 14) GRAN GUARANTIA: Il rovinetto, di Guiseppe D'Onofrio. Uno spettacolo per tutte le età. Spettacolo ore 21,30. Feste, due spettacoli ore 17 e 21,30. (Prenotazioni, biglietti presso il botteghino di Teatro dalle 16 alle 20 - Tel. 222.437).
- PISA ARISTON: Qualcuno volò sul nido del cuculo. ASPERA: Arancia meccanica. MIGNON: Rollerball. ITALIA: La vergogna. METROPOLITAN: Il tempo degli eroi. ODEON: (Nuovo programma) ARISTON (San Giuliano Terme). MODERNO: Scusatemi di persona ODEON: Il clan dei siciliani. LAZZERI: Le strisce nere (VM 18).
- 4 MORI: Morte a Venezia. SECONDE VISIONI ARDENZA: Scelie a chiodo. ANELSCHEIDT: L'amore, la regia del Karate (VM 18). AURORA: Il grande biondo ODEON: Il clan dei siciliani. SAN MARCO: Il segreto della patina d'oro. SORGENTI: Roberto Enrico - un uomo fra tante canaglie.
- AREZZO ODEON: I vivi e i morti. POLITEAMA: Qualcuno volò sul nido del cuculo. SUPERINCEMA: Io non credo e TRIONFO: Hindenburg APOLLO (Fosiano): La moglie di DANTE (Sansepolcro): I maschi (VM 18).
- AULLA ITALIA: Le avventure e gli amori di Staramucchio. NUOVO: Il padrone e l'operaio.
- PONTERERA ITALIA: Apache ROMA: Pomeriggio insolito. Sera: Il fare MASSIMO: Le cognome